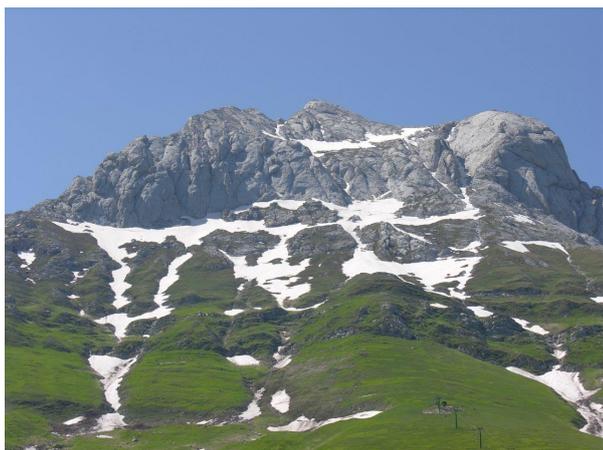


# **LA SFIDA DI “NEXT GENERATION EU” – Le strade in montagna ci sono: servono servizi e accoglienza**



**LA SFIDA DI “NEXT GENERATION EU” – località Prati di Tivo, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

**Le Associazioni ambientaliste in Provincia di Teramo si prendono cura della Montagna**



**Le strade in montagna ci sono: servono servizi e accoglienza**

**Il CAI – Club Alpino Italiano (Sezione di Castelli, Sezione di Isola del Gran Sasso, Sottosezione di Pietracamela, Sezione di**

Teramo), Mountain Wilderness Abruzzo e WWF Teramo intervengono congiuntamente – comunicato del 18 gennaio 2021, sulle recenti proposte per i Prati di Tivo, località montana nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga



Comunicato stampa 18 gennaio 2021

**Fondi da Next Generation EU**  
Dai cassetti di Comuni e Provincia escono fuori tutti i progetti più stravaganti degli ultimi 30 anni per raggiungere i Prati di Tivo  
**È questo che vogliamo lasciare alle prossime generazioni?**

Il CAI – Club Alpino Italiano (Sezione di Castell, Sezione di Isola del Gran Sasso, Sottosezione di Pettinacchia, Sezione di Teramo), Mountain Wilderness Abruzzo e WWF Teramo intervengono congiuntamente sulle recenti proposte per i Prati di Tivo.

**18 gennaio 2021**

**COMUNICATO STAMPA INTERASSOCIATIVO**

**Fondi da Next Generation EU**

**Dai cassetti di Comuni e Provincia escono fuori tutti i progetti più stravaganti degli ultimi 30 anni per raggiungere i Prati di Tivo**

**È questo che vogliamo lasciare alle prossime generazioni?**



**lo scarpone on line, 26.01.2021**



**Infrastrutturazione pesante**

L'attenzione è su interventi di infrastrutturazione che non direi proprio di mobilità sostenibile.

Tra i progetti un trenino a cremagliera con partenza da Forca di Valle di Isola del Gran Sasso, una strada panoramica dall'uscita autostradale di Colledara e perfino una cabinovia o funivia da Montorio al Vomano.



### **Quale visione? Non è ordinaria amministrazione**

Si ripropongono progetti sepolti in cassetti che sembravano chiusi per sempre. Ed è questa la nota più dolente, in quanto il fatto che, dalle attuali amministrazioni, riemergono situazioni obsolete e superate denota quanto poco si conosca e si abbia a cuore non solo la montagna, ma gli ambienti in genere. In queste circostanze non si tratta di ordinaria amministrazione.



## **Next Generation EU – Laudato SI'**

*... Lo strumento per la ripartenza e la resilienza dell'Unione Europea è, non a caso, denominato Next Generation EU e guarda al futuro con l'obiettivo di aiutare gli Stati membri ad affrontare l'impatto economico e sociale della pandemia, garantendo nel contempo che l'economia avvii le transizioni verde e digitale e diventi più sostenibile. Il tutto guardando alle future generazioni a cui dovremmo lasciare un mondo più sano perché, come ha detto Papa Francesco, è un'illusione credere di poter restare sani in un Pianeta malato.*



### **– Eppure opzioni di mobilità dolce sono possibili**

*... Perché, invece di pensare a progetti fuori scala, non ci si preoccupa di sistemare strade e parcheggi esistenti che, una volta migliorati, potrebbero tranquillamente reggere gli attuali e i futuri flussi turistici?*

### **– Superare la monocultura dello sci alpino**

*... Perché non si fanno investimenti sulla riconversione dei Prati di Tivo per superare il turismo legato allo sci da discesa che ha assorbito decine di milioni di euro di fondi pubblici senza che si trovasse un solo imprenditore intenzionato ad investirci?*

### **– Centri montani minori – porte di accesso alla montagna**

*... Perché non si punta a rivitalizzare i piccoli centri montani, ricreandovi servizi, ormai quasi del tutto scomparsi, e anche con investimenti a sostegno all'agricoltura e della riforestazione in chiave idrogeologica e climatica?*

### **– La Montagna è bella in ogni stagione**

*... Perché non si prova a destagionalizzare l'offerta dei Prati di Tivo puntando su un turismo verde e recuperando antichi*

*percorsi che accolgano i sempre maggiori flussi di turisti e residenti desiderosi di vivere esperienze a piedi o in bicicletta in natura senza stravolgerla?*



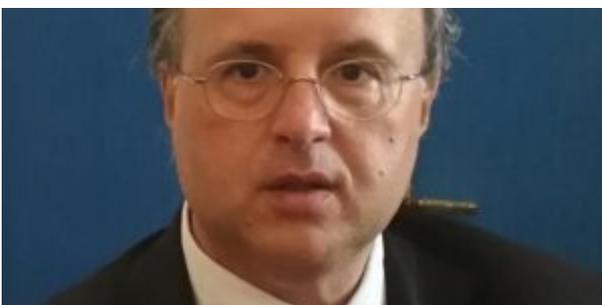
**– Da paese a paese – Ampliamo l’area di interesse – Rete di sentieri per un’escursionismo naturalistico, culturale e gastronomico.**

*... Si potrebbe, connettere la rete sentieristica del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga con i centri di fondo valle, come Montorio al Vomano e lo stesso Capoluogo teramano, mediante il recupero di percorsi adatti anche ad un uso ciclo pedonale ed equitouristico, conferendo a questi centri il ruolo di porte delle attività turistiche nel Parco e collegandoli sinergicamente con quelli più interni in una rete condivisa di servizi e attività turistiche sostenibili che potrebbero costituire il vero motore della ripresa economica di queste aree.*



## **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Strategia Europea sulla Biodiversità 2030 – Contrasto al cambiamento climatico – Parchi in Rete**

Ci troviamo in area protetta nazionale, in un ambiente dall'elevato valore naturalistico e paesaggistico, con un'importanza storica, culturale e geologica unica. Va quindi considerato prioritario quanto previsto nella Strategia Europea sulla Biodiversità 2030 che comporta anche il raggiungimento dell'obiettivo prioritario del contrasto al cambiamento climatico, attraverso la riduzione della perdita di biodiversità. Il Sistema delle Aree Protette ha esperienza su questi temi, nella redazione del Piano del Parco e dei Piani pluriennali socio-economici, interessando sia il bene naturale, sia il bene che culturale.



[Il Centro, 24 dicembre 2021: intervento di Tommaso Navarra, Presidente del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga](#)



## **Scienza e Ambiente – Partecipazione – Informazione, educazione e formazione**

La complessità ambientale è crescente e le problematiche, antiche e nuove, si affrontano e si risolvono con esperienza, ricerca, tecnica, studio e capacità. Indispensabile la sinergia tra attori diversi, coniugando competenze diverse, riuscendo a lavorare insieme **per la salvaguardia ambientale**. In questo ambito è importante l'impegno delle Associazioni e dei portatori di interesse **utilizzando il dialogo culturale, tecnico scientifico e la partecipazione**. Determinanti informazione, educazione e formazione orientati alla ecosostenibilità.



## **Ripartenza e Resilienza – Agenda 2030 – Benessere sociale**

Per attenuare le conseguenze planetarie da Covid e l'emergenza climatica sono necessari interventi globali significativi e congiunti fissati con gli obiettivi Agenda 2030. Le scelte non possono essere più di retroguardia, ma l'asticella va alzata, con il livello della pianificazione e delle norme per superare criticità e disuguaglianze in atto. La resilienza, ovvero la capacità di resistere a sollecitazioni e stress, cresce in ambienti sani dove l'economia è parte di un'ottica verde e di

neutralità climatica. La pandemia e l'indotta crisi economica, invece di avvicinare le disuguaglianze sta accentuando, in ogni nazione, la forbice tra ricchi e poveri. Il Goal 10 dell'Agenda 2030 punta a **ridurre le disuguaglianze tra i Paesi e al loro interno**. In una situazione di neutralità economica migliorano qualità della vita e benessere.



**LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.**

La Legge nazionale prevede l'accelerazione e l'attuazione di investimenti per far fronte al problema del dissesto idrogeologico e misure per potenziare il sistema nazionale delle aree protette. Le proposte di infrastrutturazione pesante in programma . evidente maldestra forzatura dei finanziamenti NEXT GENERATION EU", non sono in linea con le prospettive nazionali e determinerebbero un sicuro incremento del dissesto geologico con i conseguenti danni ambientali e oneri di manutenzione e ripristino.



**Occasione di riscatto e riconoscimento – Servizi**

**ecosistemici – Oltre l'ordinaria amministrazione**

Per realizzare gli obiettivi preposti tutta l'Italia dovrebbe diventare laboratorio pratico per assi, misure e azioni. Nello specifico della montagna è l'occasione di riscatto e riconoscimento ... *che fa star bene le persone*. La pandemia ha evidenziato l'appetibilità del territorio montano, merito delle particolari caratteristiche espresse dalla qualità ambientale. Ci sono poi i servizi ecosistemici che garantiscono risorse primarie di qualità e incontaminate. Si tratta ora di definire governo e gestione adatti all'attuale contesto, che ne considerino forza e fragilità con un necessario quadro normativo che, in regime di economia verde, vada oltre l'ordinaria amministrazione.

2021.01.25 (*filidido*) *Giornalista – Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” del Cai Abruzzo – CD Federparchi*

---

## **Il Club Alpino Italiano IN AUDIZIONE ALLA CAMERA: frequentazione, sicurezza e conoscenza della montagna**

**Il Club Alpino Italiano IN AUDIZIONE ALLA  
CAMERA: frequentazione, sicurezza e conoscenza  
della montagna**

- la **frequentazione** deve essere consapevole e rispettosa
- la **sicurezza** va guadagnata attraverso competenza, esperienza, attrezzatura e buon senso
- la **conoscenza della montagna** è alla base di ogni scelta

L'articolo di dettaglio è su **Lo Scarpone on line** del 19 gennaio 2020

## [Il Cai sentito alla Camera sulle misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali](#)



### **Che prevede il legislatore**

Sono centrali le considerazioni espresse dal Presidente Generale Cai, Vincenzo Torti, su montagna, pericoli, rischi e preparazione delle libere attività in montagna.

Dell'insieme dell'intervento sottolineo gli aspetti riferiti al tema attrezzatura in quanto il decreto legislativo attuativo della legge di riforma dello sport, nella sua bozza prevede che, in presenza di attività in ambiente innevato, si debbano sempre portare con sé: artva, pala e sonda, indipendentemente dalle condizioni ambientali al contorno che descrivono l'attività.

### **Cosa voglio fare in montagna?**

Le escursioni non sono tutte eguali, già le differenziamo per scala di difficoltà in base a dislivello, durata, pendenza. Un buon Escursionista e Accompagnatore prepara già in estate l'attività invernale, valutando esposizione, copertura, ampiezza degli spazi.

In montagna già ci si allena sul meno impegnativo, abituando l'istinto a guardarsi attorno per i punti di riferimento,

usando cartina e bussola come esercizio, verificando l'attrezzatura necessaria per eventuali imprevisti, così da essere "naturalmente" pronti, accompagnandosi con chi è esperto e partecipando ai Corsi, per la successiva progressione nella scala delle difficoltà.

### **Il tavolino**

Ogni nostra giornata in montagna inizia sempre a casa, con la "preparazione a tavolino" che consente di pianificare al meglio l'attività in ambiente anticipando, con l'esperienza e i sopralluoghi, ogni possibile e prevedibile situazione di difficoltà.

### **Pericolo e Rischio**

Conoscendo le possibili situazioni ambientali che si andranno ad affrontare e valutando il livello di pericolo, consultando i bollettini emessi dai centri nivometeorologici, si può ridurre il livello di rischio (probabilità) e il conseguente danno. Pericolo e rischio, in ogni caso, non si potranno mai eliminare e fanno parte della scelta di andare in montagna. Il pericolo è dato dalla situazione o circostanza che può causare un danno (dato oggettivo), mentre il rischio è la probabilità che il pericolo causi un danno, con l'entità che ne consegue, riferita anche alla durata della situazione esposta (dato soggettivo).

Da questa prima basilare azione a tavolino, discende la preparazione dello zaino, con abbigliamento e attrezzatura necessari. Ed è in questa seconda fase preparatoria, dopo aver scelto l'itinerario, che si deciderà cosa mettere nello zaino e se aggiungere anche artva (ricetrasmittente), pala e sonda.

### **ARTVA – PALA – SONDA: prevenire è meglio che subire**

Di questi utili strumenti (artva, pala e sonda) è necessario dire che, non solo bisogna portarli quando necessario, ma bisogna anche saperli usare bene (e lo stesso vale per ogni altro attrezzo tecnico da neve come ramponi e piccozza). I primi tre – che definisco inseparabili, sono infatti gli indispensabili strumenti di auto soccorso in caso di incidente



# **CONTINUA DEL CLUB ALPINO ITALIANO PER MONTAGNA E MONTANARI in periodo di pandemia**

## **UN'AZIONE COORDINATA E CONTINUA DEL CLUB ALPINO ITALIANO PER MONTAGNA E MONTANARI**

in periodo di pandemia:

dicembre 2020 – gennaio 2021



Il Cai è per una libera, ma attenta, frequentazione della montagna, nel rispetto delle norme governative di contenimento del covid 19, da adottare nei comportamenti individuali e collettivi.

Chi va in montagna è consapevole di quanto sia importante frequentare bene gli ambienti naturali, per il potenziamento delle difese immunitarie, attenti agli incontri, migliorando così qualità della salute e benessere.

**La montagna c'è ed è vasta, in grado di accogliere tanti, distribuiti e senza assembramenti.**



## Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400.

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 30;



### **DPCM del 14.01.2021 – quesito posto al Presidente del Consiglio dei Ministri , Giuseppe Conte**

Preso atto del contenuto del Dpcm del 14.01.2021 la Presidenza generale del Club alpino italiano ha inoltrato, al Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, un quesito per ottenere con urgenza un chiarimento che possa permettere ai propri iscritti di svolgere le attività che sono espressamente consentite dal decreto, fugando ogni possibile dubbio interpretativo.



### **[PREVENZIONE da parte del CNSAS e del CAI – nella libera , ma responsabile, frequentazione della montagna – progetto “Sicuri in montagna”](#)**

Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico e Club Alpino Italiano, considerano con attenzione la variabile “rischio”-assolutamente da ridurre e quasi annullare. Invitano alla responsabilità e a scegliere una montagna che sia praticabile

in sicurezza.

**Alpi e Appennino** sono pieni di luoghi appaganti e salutari, in grado di offrire esperienze coinvolgenti e meno pericolose.

**16 gennaio 2021 [Video informativo del CNSAS e del CAI, di prevenzione agli incidenti in montagna](#)**

L'iniziativa è organizzata nell'ambito del progetto "**Sicuri in montagna**", dedicato quest'anno ai medici, agli infermieri e a tutto il personale sanitario italiano.



## **GLI SPAZI APERTI**

La montagna va conosciuta per i suoi spazi aperti, le ampie distese, i boschi, i luoghi meno noti ma altrettanto in grado di stupire, i tanti paesi e frazioni che punteggiano le pendici, a metà tra valli e monti.

La frequentazione della montagna e delle aree protette, come luogo di vacanza, di ricreazione, di conoscenza e del tempo libero, non va confusa con l'uso meccanico e circoscritto degli impianti di risalita, dei luoghi ristretti dove si pratica lo sci da discesa, delle proposte che favoriscono assembramenti.

Stiamo invece parlando di escursionisti a piedi, con le ciaspole o sci da fondo, di alpinisti e scialpinisti, che si distribuiscono su ampie superfici con conseguente diminuzione della pressione antropica sui luoghi, contenendo così naturalmente e saggiamente, le possibilità di contagio.



## **E' NECESSARIO CHE IL LEGISLATORE CONOSCA E VIVA LA MONTAGNA – le proposte del Cai al Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport, Vincenzo Spadafora**

Certo gli impegni dei parlamentari sono molteplici e in questo periodo l'affanno è grande ed è per questo che il Cai si mette a disposizione, con la propria esperienza, nazionale e locale. In attesa di poter svolgere escursioni mirate alla migliore conoscenza diretta della montagna e delle sue molte potenzialità.

Il Presidente generale Cai, Vincenzo Torti ...*«Auspichiamo una legislazione che guardi all'esigenza di sicurezza e tutela delle persone, senza per questo imporre ingiustificate limitazioni alla libertà individuale e oneri immotivati».*

La mirata lettera del Presidente Torti è stata indirizzata al Ministro per lo Sport Vincenzo Spadafora e al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Stefano Bonaccini, nonché alle competenti Commissioni di Senato e Camera.

Alla lettera sono allegate le osservazioni e le proposte di modifica dello schema di decreto legislativo (attuativo della legge delega n. 86/2019 di riforma dello sport) *Misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali*".



## **DIVERSIFICARE GLI INVESTIMENTI**

Nella visione d'insieme della Montagna il Cai propone di pianificare e diversificare gli investimenti, orientandosi verso una nuova economia montana che valorizzi turismo lento, tradizioni locali, artigianato, agricoltura, frequentazione delle aree protette e forme di ospitalità diffusa.

Sono da superare la monocultura dello sci da discesa, l'ampliamento dei comprensori sciistici e la realizzazione di nuovi impianti.



## **NEXT GENERATION EU**

E' necessario utilizzare le risorse economiche a disposizione dal piano Next Generation EU adottando misure che facilitino la transizione dell'attuale sistema produttivo verso un modello realmente eco-sostenibile.

Il complesso processo che ci attende interesserà aspetti che, insieme al lavoro, riguarderanno il vivere quotidiano, con salute e benessere. Le risorse, sebbene fondamentali, dovranno essere accompagnate da competenze in grado di leggere e gestire i nuovi approcci, indurre le nuove azioni e i nuovi comportamenti.

Di riferimento Agenda 2030, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i materiali ASviS.



## **PPRECISA POSIZIONE UFFICIALE DEL CAI SU CAMBIAMENTI CLIMATICI, NEVE E INDUSTRIA DELLO SCI**

### **[Il futuro della montagna passa dal superamento della monocultura dello sci alpino](#)**

Per inerzia e interessi settoriali si continua a insistere con finanziamenti pubblici a sostegno degli impianti di risalita.

Come evidenziato dall'emergenza climatica e sanitaria la dipendenza dal solo turismo sciistico rende fragile la montagna.

Osservati speciali i progetti del Terminillo, sulle montagne d'Abruzzo (Velino-Sirente, Maiella, Gran Sasso), a Corno alle Scale , Monte Acuto, il collegamento Cervinia-Val d'Ayas per il Vallone delle Cime Bianche, Alpe Devero, i lavori per le nuove piste di Cortina in vista di Mondiali e Olimpiadi, ecc..

### **[DOCUMENTO DEL CAI su cambiamenti climatici, neve e industria dello sci](#)**

Il documento del Club Alpino Italiano, elaborato dalla Commissione Tutela Ambiente Montano e fatto proprio dalla Presidenza Generale e dal Comitato Direttivo Centrale, è stato approvato all'unanimità il 21 novembre 2020 dal Comitato Centrale di indirizzo e controllo.

E' stata svolta una puntuale analisi riguardante non solo l'ambiente, ma anche l'economia dello sci da discesa in Italia, nell'arco alpino e nei Paesi europei.

Attraverso il tema neve ed emergenza climatica, il Cai

guarda oltre, con i 17 obiettivi di Agenda 2030, e delinea un credibile scenario futuro delle Terre Alte, ambientale, sociale, economico e culturale, per territori e popolazioni.



## **BIDECALOGO CAI**

### **testo Quaderno Cai-Tam n°8**

Il recente documento approvato, su neve e industria dello sci, è un naturale perfezionamento delle indicazioni contenute nel Bidecalogo Cai che, nel tracciare le linee di indirizzo e di autoregolamentazione in materia di ambiente e tutela del paesaggio, al punto 4 sul turismo in montagna riporta: "Il CAI è di norma contrario alla realizzazione di nuove infrastrutture, nuovi impianti di ampliamento di quelli esistenti, in particolare nelle Aree Protette e nei Siti Natura 2000".



### **IMPIANTI SCIISTICI ABBANDONATI**

Tra le Alpi e l'Appennino si trovano 312 impianti obsoleti e abbandonati. Si tratta di evidenti detrattori ambientali che devono essere rimossi (da chi li ha realizzati), provvedendo alle necessarie opere di bonifica per il ripristino ambientale.

2021.01.18 (*filidido*) *Giornalista* – *Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" del Cai Abruzzo – CD Federparchi*

---

## **CAI SI STAMPI – Montagne 360, Lo Scarpone on-line e altro ...**

**CAI SI STAMPI – Montagne 360, Lo Scarpone on-line e altro...**

Il Club Alpino Italiano pubblica in formato cartaceo La Rivista, diventata da gennaio 2012 mensile, **Montagne 360** e in formato elettronico **Lo Scarpone on-line**.

Il panorama editoriale del Cai è ampio, diffuso in ogni

Sezione, con materiali diversi. Una particolare attenzione viene data alle Biblioteche del Cai (nazionale e sezionali) organizzate con mirato coordinamento

Trarremo liberamente spunti di riflessione e documenti dagli importanti mezzi informativi nazionali e da altre iniziative editoriali in ambito Cai.. Per finalità informative, educative e formative.

[- 7 febbraio 2021 -LEGGERE e ASCOLTARE - CLUB ALPINO ITALIANO e UNIVERSITA' - premio Fabio Favaretto, 5 febbraio 2021 - premio Andrea Tomei, 9 dicembre 2020 - articolo Montagna e Parchi](#)

[- 2 febbraio 2021 - OGGI È LA 50<sup>a</sup> EDIZIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLE ZONE UMIDE - Lo Scarpone on line - Notiziario del Club Alpino Italiano](#)

[- 27 gennaio 2021 - PER UN NUOVO TURISMO MONTANO AI PRATI DI TIVO - Lo Scarpone on line - Notiziario del Club Alpino Italiano](#)

[- 15 gennaio 2021 - VALORE APPENNINO - "Elogio della neve sul Gran Sasso imbiancato" - da Montagne - 360 , gennaio 2021](#)

[- 13 gennaio 2021 - NATURA FONTE DI VITA - da Montagne 360, gennaio 2021](#)

Sono consultabili anche i vecchi numeri de *Lo Scarpone* (fino dicembre 2011) e de *La Rivista* (fino a novembre/dicembre 2011)

 [Montagne 360°](#)

✘ [Lo Scarpone on-line](#)

✘ [Lo Scarpone \(vecchi numeri\)](#)

✘ [La Rivista \(vecchi numeri\)](#)

2021-01-16 (*filidido*) *Giornalista* – *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” del Cai Abruzzo – CD Federparchi*

---

# VALORE APPENNINO – “Elogio della neve sul Gran Sasso imbiancato”, da Montagne 360 – gennaio 2021

VALORE APPENNINO – “Elogio della neve – sul Gran Sasso imbiancato”

Montagne 360 – gennaio 2021



**“Elogio della neve – itinerari nella montagna imbiancata”.** Titola così il numero di gennaio di Montagne 360, la rivista del Club Alpino Italiano nata nel 1882 (giunta, con questo di gennaio 2021, al 100° numero presente in edicola, a disposizione di tutti dal 2012).



### **Gran Sasso d'Italia**

Campeggia in copertina una invitante immagine innevata del Gran Sasso d'Italia, di Luca Mazzoleni, gestore del rifugio Carlo Franchetti, del Cai Roma (ci troviamo nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga).



### **Elogio della montagna.**

L'elogio della neve, di questa grande risorsa della natura che è parte del ciclo dell'acqua, diventa “Elogio della montagna” dove la bianca coltre si forma e si deposita.



### **Rispettiamo la fauna**

Le pagine illustrate della Rivista del Cai sono un invito a vivere la montagna e a conoscerla sempre meglio.

In questa fase da pandemia, la montagna è stata frequentata, spesso eccessivamente e senza autoregole. Per il futuro va riscoperta e apprezzata per le sue qualità ambientali e i servizi ecosistemici che garantiscono salute e benessere.



### **L'altra neve**

L'Appennino offre buone opportunità per esperienze a piedi, di appaganti escursioni anche con le ciaspole o sci da fondo. Sono tanti i borghi in ambienti montani con itinerari che si prestano per pianori, dislivelli e pendenze. Troviamo quindi

“l'altra neve”, quella lontana dagli impianti di risalita, quella che ci aiuta a riscoprire il senso del silenzio, del guardarsi attorno, del paesaggio che muta il nostro camminare, stimolando curiosità ed emozione (una riflessione sul ruolo dell'altra neve è proposta da più anni dal Parco Nazionale della Maiella, con un programma di più appuntamenti sugli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, Montagne 360 – febbraio 2017 pagg.19-25). In ambienti ovattati ci si muove in tranquillità, senza spaventare e stressare gli animali del bosco, che in questo periodo dell'anno risentono particolarmente delle tante difficoltà date dall'inverno: negli spostamenti meno agevoli, nel maggiore consumo di energia, nella più faticosa ricerca del cibo, nel freddo.

#### Frequentazione responsabile

La Commissione centrale per la tutela dell'ambiente montano del Cai (Cai-Tam) ha deciso di organizzare, nei prossimi mesi, un convegno sul tema della frequentazione responsabile della montagna innevata. Raffaele Marini, presidente Cai-Tam, spiega come si svolgerà e quale sarà l'obiettivo dell'incontro: «Dobbiamo creare in Italia una mentalità diffusa per un approccio responsabile alla montagna, senza imporre divieti, ma suggerendo comportamenti che siano rispettosi dell'ambiente nel quale ci troviamo e della fauna che lo abita. Abbiamo pensato di dividere il convegno in tre momenti: una prima parte sarà dedicata all'ascolto di relazioni tecnico-scientifiche che spiegheranno perché certi comportamenti creano danni alla fauna. In un secondo momento parleremo del network [Be Part of Mountain](#) (sviluppato all'interno della Rete delle Aree Protette Alpine – [Alparc](#), n.d.r.) nell'ambito della quale sono nati progetti di frequentazione responsabile della montagna in tutto l'arco alpino. In Italia, in particolare analizzeremo l'esempio delle aree protette dell'Ossola e del parco Mont Avic. Al termine della giornata vorremmo elaborare un documento condiviso che sulla base di queste esperienze dia delle linee di indirizzo generali per un comportamento responsabile».



#### La Montagna c'è. Per tutti.

La si può quindi frequentare in libertà, senza particolari divieti, ma con un personale cambio di mentalità che riduca significativamente l'impatto della nostra presenza, così da non lasciare vistose e durature tracce del nostro passaggio. Per migliorare i nostri comportamenti, il Club Alpino Italiano tratterà questo argomento in un convegno organizzato dalla Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano.



## Editoriale del Presidente Torti

Ci attende il futuro. Dall'editoriale di Vincenzo Torti, Presidente generale Cai ... *il 2021 presenta pagine da scrivere insieme, raccolti attorno alla nostra Associazione che costruisce un punto fermo di umanità e progettualità, di rispetto e attenzione ...*

Nella Rivista altri articoli di neve: in Alta Badia, sul Grappa, sui confini del Friuli sulle Alpi Carniche e Giulie, presentati dalla sinfonia del silenzio.



## Turismo educante

La Montagna ha bisogno di visitatori preparati e consapevoli, per una frequentazione eco-sostenibile, matrice di un "turismo educante" che, attraverso la cultura, diventi comunità radicata, favorisca nuova occupazione e assicuri una durevole crescita sociale ed economica.



2021-01-15 (filidido) Giornalista – Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” del Cai Abruzzo – CD Federparchi

---

# NATURA FONTE DI VITA – da Montagne 360, gennaio 2021

Dalla lettura l'arte di ascoltare e comprendere

## NATURA FONTE DI VITA – da Montagne 360, gennaio 2021

4 libri, 4 modi diversi di percepire il territorio.



38 / Montagne360 / gennaio 2021

Un invito alla lettura, in questo particolare momento che ci vede costretti a casa, con spostamenti limitati.

Leggiamo di natura, fatti, esperienze e buone pratiche che ci parlano di vita reale.

Mi interessa l'ambiente, che si abbina sempre più a salute e benessere. La Montagna c'è e offre luoghi ancora ad elevata naturalità, dove poter rigenerare corpo e mente.

E allora, appena possibile, approfittiamone. Si può andare in sicurezza, lungo sentieri ben segnati e ben descritti, nel rispetto delle regole della pandemia e delle esigenze di flora, fauna e paesaggio.

Intanto, in attesa di poterlo fare liberamente leggiamo.

**LA MONTAGNA E' ...**



La Montagna è ... realtà complessa. Nel Congresso Cai Tam di Fermo, del 20 e 21 ottobre 2018, abbiamo considerato alcuni aspetti, cercando di evidenziare specificità e valori. Si tratta però di un territorio denso di racconti, visioni, interessi, avventure e storie che si intrecciano. Non semplice da interpretare e capire. E così ci vengono in aiuto i libri, che ci fanno incontrare esperienze e indicano la traccia da seguire.



Le pagine sfogliate "da seduti", sono una panoramica che, attraverso la Montagna scritta, ci riporta alla nostra casa primigenia, interiore; invita alla conoscenza/scoperta degli effettivi ritmi circadiani della natura, dei brandelli di

luoghi ancora selvaggi, di wilderness.



In Appennino l'intreccio tra vita dell'uomo e attività in ambiente è forte e lo ritroviamo nei tanti insediamenti in quota, nei terreni coltivati, nei paesi sparsi, segnati spesso dall'abbandono. La natura disegna monti che si inseguono, dolci e aspri, lungo tutta una infinita dorsale, incredibilmente affacciata su mari, aperta da valli e segnata dai corsi d'acqua. Una realtà speciale, della quale prendersi cura con convinzione e capacità riscoprendo, da viandante, il vocio nelle nicchie di antiche arti e lo stormire di paesaggi naturali.

– In cammino, con bambine e bambini, dagli occhi sgranati, catturati da fantasia pura e libere emozioni.

– La nostra "cura" del futuro, con saperi e comportamenti, è racchiusa nella "cultura" .

**Buona lettura!!!**

**MONTAGNE 360** – La rivista del Club Alpino Italiano dal 1882 – gennaio 2021 (pagg.78 e 79)



2021-01-13 (*filidido*) *Giornalista* – *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” del Cai Abruzzo – CD Federparchi*

---

# **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE NEI PARCHI D’ITALIA ANNO 2021**

**SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE INEI PARCHI D’ITALIA  
2021 (sono 9 proposte)**



**Diamo senso “civile” all’anno nuovo scegliendo di trascorrerne**

le giornate all'aria aperta, nei Parchi d'Italia. Un'opportunità sociale solo per giovani. Infatti il Servizio Civile è riservato a cittadine e cittadini dai 18 ai 28 anni.

Due le novità 2021:

– i Parchi, visti come “*fonte di vita*”, indispensabili per salute e benessere, scrigno di biodiversità e cultura da conservare

– Agenda 2030 che abbraccia ogni progetto, con i 10 anni che ci restano per cambiare usi e costumi in piena emergenza climatica, perdita di risorse naturali, inquinamento, disuguaglianze sociali, tanto altro e, in aggiunta, l'attuale emergenza sanitaria da covid.



**SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE** – Il Servizio Civile è rivolto a cittadine e cittadini dai 18 ai 28 anni. Fino alle ore **14.00 di lunedì 8 febbraio 2021** è possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei progetti che si realizzeranno tra il 2021 e il 2022. I progetti hanno durata variabile tra gli 8 e i 12 mesi, attuati nella piena osservanza delle misure di contenimento della pandemia da Covid.

C'è l'opportunità di vivere questa singolare e formativa esperienza di volontariato anche nei Parchi d'Italia, che compongono un mosaico vario di natura e cultura.

**9 PROPOSTE NEI PARCHI PER I GIOVANI**– Ho riunito n.9 proposte che interessano il Sistema dei Parchi per giovani che desiderano muoversi a contatto con la Natura e nell’impegno per la Tutela, diventando parte attiva di una generale e necessaria azione di conoscenza e conservazione. *I giovani volontari sono una risorsa importante ed insostituibile del nostro Paese e molti scelgono, con grande coraggio, di non fermarsi neanche durante l’emergenza Covid.*

**AGENDA 2030** – Ogni progetto è parte di un più ampio programma di interventi che rinviano all’Agenda 2030, in linea con i 17 obiettivi planetari, espressi da 169 traguardi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (il tutto sottoscritto da 193 nazioni).

**CONOSCENZA, CONSAPEVOLEZZA E COMPETENZA** – Per tutti conoscenza, consapevolezza e competenza così da impegnarsi in modo efficace con tanti altri nel sociale e nell’ambiente. interessati a risolvere i problemi che riguardano la collettività, da locale dell’area Parco, all’Italia e al globale, in situazioni di emergenza climatica, inquinamento ed emergenza sanitaria.

**CLUB ALPINO ITALIANO** – Il Club Alpino Italiano alimenta il senso del “volontariato attivo”, con coinvolgimento e partecipazione. Nei Parchi ci si ritrova con percorsi di crescita e di formazione, attraverso esperienze in ambiente, all’aria aperta, maturando relazioni sociali attive, incontrando persone dedicate e appassionate.

**MONITORARE** -Sarà interessante attivare una Rete di scambi tra Parchi, di informazioni, esperienze e buone pratiche, per il coinvolgimento di tutti nella partecipazione civile, nel tempo e oltre i confini dell’Area protetta.

### **[Bando Servizio Civile Universale Parco Nord Milano](#)**

Uscito il bando per svolgere il servizio civile nel Parco Nord Milano

Scadenza: **08/02/2021**

Area Protetta: [PR Nord Milano](#) | Fonte: [PR Nord Milano](#)

### **[Bando Servizio Civile Universale Parco Foreste Casentinesi](#)**

Uscito il bando per il Servizio Civile nel parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

Foreste patrimonio Unesco

Scadenza: **08/02/2021**

Area Protetta: [PN Foreste Casentinesi](#) | Fonte: [PN Foreste Casentinesi](#)

### **[Bando Servizio Civile Universale Parco Gesso](#)**

Uscito il bando del Comune di Cuneo per il Servizio Civile nel Parco Fluviale Gesso e Stura

Scadenza: **08/02/2021**

Area Protetta: [PR Gesso e Stura](#) | Fonte: [PR Gesso e Stura](#)

### **[Bando Servizio Civile Universale Parco Gran Paradiso](#)**

Uscito il bando del Comune di Torino per il Servizio Civile nel Parco Nazionale Gran Paradiso:

Parco storico d'Italia

Scadenza: **08/02/2021**

Area Protetta: [PN Gran Paradiso](#) | Fonte: [PN Gran Paradiso](#)

### **[Servizio Civile Universale con AREA Parchi Lombardia: un anno con i parchi, un anno per la cultura, l'educazione ambientale, la cura](#)**

Uscito il bando per il Servizio Civile che vede coinvolti l'Archivio Regionale dell'Educazione Ambientale dei Parchi lombardi (AREA Parchi), le aree protette: Parco Adamello, Parco Orobie Valtellinesi, Parco Montevicchia e Valle del Curone, Parco Groane, Parco Nord Milano, Parco Valle Lambro, Parco Valle del Ticino, Parco Lura, Riserva Torbiere del Sebino, Riserva Naturale Incisioni Rupestri Di Ceto, Cimbergo e Paspardo ...

Scadenza: **08/02/2021**

Area Protetta: [Diverse](#) | Fonte: [AREA Parchi](#)

### **[Bando Servizio Civile Universale Parco d'Abruzzo Lazio e Molise](#)**

Uscito il bando per il Servizio Civile nel Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise.

Parco storico d'Italia – Abruzzo terra di Parchi

Scadenza: **08/02/2021**

Area Protetta: [PN Abruzzo, Lazio e Molise](#) | Fonte: [PN Abruzzo, Lazio e Molise](#)

### **[Bando Servizio Civile Universale Parco Maiella](#)**

Uscito il bando per il Servizio Civile nel Parco Nazionale della Maiella

Abruzzo terra di Parchi

Scadenza: **08/02/2021**

Area Protetta: [PN Majella](#) | Fonte: [PN Majella](#)

### **[Bando Servizio Civile Universale Parco Simbruini](#)**

Uscito il bando per il Servizio Civile nel Parco Regionale dei Monti Simbruini

Scadenza: **08/02/2021**

Area Protetta: [PR Monti Simbruini](#) | Fonte: [PR Monti Simbruini](#)

### **[Bando Servizio Civile Universale Parco Alpi Marittime](#)**

Uscito il bando per il Servizio Civile nel Parco Naturale Alpi Marittime

Scadenza: **08/02/2021**

Area Protetta: [P Alpi Marittime](#) Fonte: [P Alpi Marittime](#)

**[- vedi lo spot istituzionale Servizio Civile](#)**

**[- Lo Scarpone on line - Notiziario del Club Alpino Italiano - 12 gennaio 2021](#)**

2021-01-11 (*filidido*) *Giornalista* – *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” del Cai Abruzzo – CD Federparchi*

---

# COVID A MILANO – “GIALLO” NEL BAR

EUGENIO DI DONATO – ci racconta e si racconta



COVID A MILANO

**“GIALLO” NEL BAR**

da Eugenio Di Donato

[Facebook – 7 gennaio 2021](#)

**Milano è zona gialla seduta**

Oggi 7 gennaio 2021 Milano è zona gialla. Oggi e domani. Poi non si capisce per quale strana alchimia muterà in arancione. In realtà non si capisce nemmeno perché sia mutata in giallo dopo settimane di rosso. Rosso mattone, rosso porpora, rosso vermiglio. Rosso.

Pare che ci sia la possibilità che istituiscano qualche zona bianca. Non mi è chiara quale sia la differenza con ciò che prima chiamavano verde.



Sono seduto al bar, in caffetteria, in quei posti con i tavolini, le sedie, le tazzine di ceramica, le persone che entrano e escono e le vetrate che danno sulla strada. La gente parla, la nipote di una signora ha un fidanzatino cinese. Ha sei anni la nipotina, e la signora

imbacuccata in una calda pelliccia se la ride.

La gente entra ed esce. Entra con la mascherina, ordina il caffè, la spremuta, il cappuccino, addirittura un toast e si siede. Al tavolo finalmente fermi e innocui, probabilmente resi tali dal gesto pacifico di sedersi, uomini e donne si svestono della propria museruola. Bevono il caffè la spremuta il cappuccino, addentano il toast. Chiacchierano soprattutto. Chiacchierano uno di fronte all'altro. Si guardano, quasi si annusano. Ma il rito del caffè giunge presto agli sgoccioli, le tazzine sono già vuote, i tovaglioli giacciono appallottolati sopra i piattini e la signora si alza, il signore si alza, le ragazze al tavolo accanto si alzano e – in piedi – inforcano le mascherine.

Milioni di anni di evoluzione per alzarsi, milioni di anni per guadagnare la posizione eretta.

E ora al chiuso, pacifici e seduti idolatriamo il dio netflix.

Al chiuso, seduti e pacificati attendiamo il dio amazon.

Al chiuso, a cuccia, come cani finalmente liberi e innocui, abbiamo il permesso di toglierci la museruola.

Due soli giorni, poi di nuovo rossi e in piedi con il proprio telefono e la propria mascherina, in attesa che dal cielo cada il permesso che ci conceda di sedersi.



2021-01-08 (*filidido*) *Giornalista* – *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” del Cai Abruzzo – CD Federparchi*

---

## **EUGENIO DI DONATO – ci racconta e si racconta**

***EUGENIO DI DONATO – ci racconta e si racconta***  
(tra libri, videoclip, lettere scritte e riflessioni)



*Eugenio Di Donato, come scrittore/lettore ci fa sapere che si sente vicino ai libri e “...– direi tanti –per temperamento, emozioni, intenzioni, e circostanze in cui sono stati scritti. Ho una predilezione per le forme brevi. Per i racconti. Non è un caso che «sangue e latte» sia un romanzo di appena un centinaio di pagine.*

Per lui i libri sono: ... libri utensili, libri leva con cui forzare le fessure del reale per aprire finestre sull'assurdo, violento e – circoscritto – irreali in cui viviamo.

Eugenio continua con:

...Ho inteso la scrittura come uno strumento, un oggetto afferrabile che abbia le fattezze di un utensile in grado di stendere e plasmare il pensiero, che ne ridisegni l'estensione e ne muti l'immaginario.

- [\*\*LEGGERE DOVE NON SI LEGGE \(sito Eugenio Di Donato\)\*\*](#) – dal 1 maggio 2021 e per 12 volte ... porta il libro nelle piazze, nei lavatoi, nei bar, alle fontane. Là dove non te lo aspetti. Ci attendono 12 videoclip di Gaia Russo Frattasi e altrettante descrizioni di avvicinamento di Eugenio, che usciranno con cadenza settimanale. [articolo 5 maggio 2021- MP](#)
- [\*\*\(5\) I CORPI DICONO – L'INCONTRO\*\*](#) – un [articolo in cammino](#) per cogliere sensibilità di comunità e di territorio. Eugenio Di Donato, 29 marzo 2021
- [\*\*\(4\) I CORPI DICONO DIVENTA UNA "MOSTRA"\*\*](#) – anche "la Repubblica" ha raccolto l'appello – [In questo primo giorno di primavera, mentre le campane suonano la domenica.](#) – [UN PROGETTO di Eugenio Di Donato](#), 21 marzo 2021  
**SOCIALE ANTROPOLOGICO POETICO – sempre più da sostenere e scoprire!!!**
- [\*\*\(3\) I CORPI DICONO – E' DIVENTATO UN SITO – UN PROGETTO di Eugenio Di Donato\*\*](#), 11 marzo 2021  
**SOCIALE ANTROPOLOGICO POETICO – ancora tutto da scoprire!!!**
- [\*\*\(2\) I CORPI DICONO – UN PROGETTO di Eugenio Di Donato\*\*](#), 21 febbraio 2021  
**SOCIALE ANTROPOLOGICO POETICO – ancora tutto da scoprire!!!**
- [\*\*\(1\) I CORPI DICONO – UN PROGETTO di Eugenio Di Donato\*\*](#),

10 febbraio 2021

**SOCIALE ANTROPOLOGICO POETICO – ancora tutto da scoprire!!!**

- [COVID A MILANO – “Giallo” nel bar](#), 7 gennaio 2021  
Seduti con il “giallo”
- [COVID A MILANO – è difficile anche fare un regalo](#), 5 gennaio 2021  
Tra la gente si avverte la mancanza di dialogo e incontro, ma il timore è grande.
- [12 libri da leggere durante le vacanze di Natale e Capodanno](#), 21 dicembre 2020  
*Eugenio* consiglia, insieme al suo, i libri di altri 11 autori, su temi vari, tra i quali scegliere.

.*Eugenio Di Donato* ha scritto il romanzo – Sangue e Latte, dei racconti e due raccolte di poesie.

<https://el doctorsax.blogspot.com/2020/05/sangue-e-latte-eugenio-di-donato>

**BUONA LETTURA!!!**



2021.01.06 e seguenti (*filidido*) *Giornalista*  
– Centro di Educazione Ambientale “*gli aquilotti*” del Cai  
Abruzzo – CD Federparchi

---

# COVID A MILANO – È DIFFICILE ANCHE FARE UN REGALO

EUGENIO DI DONATO – ci racconta e si racconta



## COVID A MILANO È DIFFICILE ANCHE FARE UN REGALO

da Eugenio Di Donato

[Facebook – 5 gennaio 2021](#)

### – Milano è in difficoltà

È il due gennaio 2021, piove di una pioggia sottile e il cielo è grigio latte da giorni. Decido che per iniziare l'anno mi piacerebbe regalare un paio di copie del mio romanzo breve 'sangue e latte'. Ho impiegato quasi due ore per riuscirci. Le persone con cui tento di instaurare un contatto non credono che sia un regalo. Mi schivano, scappano, mi dicono senza fermarsi che hanno già un sacco di libri. Non credevo fosse così difficile, e pensare che questa estate – la 2020 – ho raccontato "sangue e latte" a centinaia e centinaia di

persone. Tre mesi, tra Abruzzo Basilicata, Puglia e Campania. Spiagge, montagne, bar, librerie e perfino al molo penultima panchina. Mi metto in coda per un cappuccino, approfitto dell'immobilità della fila per cercare uno straccio di conversazione. Attacco bottone, il mio interlocutore si interessa, mi chiede persino del libro e della casa editrice, ma anche volendo non lo può accettare. Ha paura che sia infetto.

Continuo, so che è questione di tempo, bisogna insistere, mi ripeto che è pieno di gente che ha voglia di scambiare, ne sono convinto. Alcune persone si nascondono, altre sono intimorite e altre ancora si sono disabitate al contatto. Ma sotto lo senti che hanno voglia di parlare. E allora – insisto – e un gruppo di tre donne all'inizio restie si appassiona e accetta il mio libro.

È notte, è l'una passata, un bip del telefono (messenger) mi dice: ho appena finito di leggere "sangue e latte".



Grazie per il tuo dono.

2021-01-06 (*filidido giornalista*) *Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" del Cai Abruzzo – CD Federparchi*